



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 107/2014 del 16/04/2014

<b>OGGETTO</b>	<b>PROGETTO CONVIVERE CON IL LUPO, CONOSCERE PER PRESERVARE: IL SISTEMA DEI PARCHI NAZIONALI DELL'APPENNINO MERIDIONALE DIRETTIVA MINISTERIALE PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE DIRETTE ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ EX CAP. 1551 - CONVENZIONE ISPRA - CUP MASTER F88C13090001 - CUP DERIVATO F 88C13000690001 - CIG Z3C0D9882B</b>
----------------	--

Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento e la relativa disponibilità finanziaria sul Bilancio di riferimento.

La spesa prevista con il presente atto trova copertura finanziaria sul Cap. 1580- UPB 124 del Bilancio di Previsione 2014.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

dott.ssa Maria Rosaria Savino

1) Con la presente disposizione si procede alla liquidazione della somma di

€ \_\_\_\_\_ UPB \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ Esercizio 2014

in base all'impegno contabile n. \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_

assunto con  deliberazione  determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

2) Con la presente disposizione si procede alla liquidazione della somma di

€ \_\_\_\_\_ UPB \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ Esercizio 2014

in base all'impegno contabile n. \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_

assunto con  deliberazione  determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

## **IL DIRETTORE F.F.**

**VISTA** la Deliberazione Presidenziale n. 9 del 30/04/2013 con cui il Presidente approva le schede progetto relative a 3 progetti di conservazione, in collaborazione con altri Enti Parco nazionali, tra cui *“Convivere con il lupo, conoscere per preservare”*: Il sistema dei Parchi nazionali dell'Appennino meridionale (Alta Murgia, Appennino Lucano, Pollino e Aspromonte) per lo sviluppo di misure coordinate di protezione per il lupo.

**CONSIDERATO** che il progetto *“Convivere con il lupo, conoscere per preservare”* prevede attività di monitoraggio genetico della specie tramite analisi di campioni biologici

**CONSIDERATO** che l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca dell'Ambiente (ISPRA) sviluppa da sempre, nell'ambito della ricerca in materia di conservazione della fauna, varie attività a livello scientifico sulle tematiche di conservazione della specie di lupo analizzando le relazioni genetiche tra diverse popolazioni;

**CONSIDERATO** che l'ISPRA detiene competenze tecnico-scientifiche di elevato livello con opportunità di affrontare tematiche impegnative per la loro complessità e interdisciplinarietà, e svolge attività di ricerca internazionale e nazionale nel settore;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n.156/2013 del 22/05/2013 con cui si affida l'incarico di svolgere le analisi genetiche dei campioni di materiale biologico raccolti durante le attività di campo nell'ambito del progetto *“Convivere con il lupo, conoscere per preservare”* all'ISPRA con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002 e si adotta lo schema di protocollo di intesa allegato alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante

**CONSIDERATO** che la durata della Convenzione era fino al 31/12/2013, ai sensi dell'articolo n. 4 della stessa, secondo il cronoprogramma dettato dal progetto e approvato dal Ministero;

**CONSIDERATO** che nel tempo stabilito fino a dicembre 2013 l'Ente non ha raggiunto il numero di 150 campioni previsti per un importo massimo di Euro 6.000,00;

**CONSIDERATO** che l'Ente ha ancora in corso le attività di campo relative alla raccolta di materiale biologico da sottoporre ad analisi genetiche

**CONSIDERATO** che con determinazione Dirigenziale n. 22/2014 del 10/02/2014 l'Ente ha liquidato e pagato Euro 1040,00 per le analisi di n. 26 campioni biologici e pertanto restano ancora Euro 4.960,00 da poter utilizzare per un numero massimo di 124 campioni;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n.422/2012 del 28/12/2012 con cui si impegna la somma di Euro 80.000,00 sul cap. 11580 *“Gestione per la tutela e la valorizzazione della biodiversità”* per la redazione di studi e progetti unitari in grado di promuovere e valorizzare l'ecosistema e la biodiversità del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, impegno definitivo n.635/2012 del 28/12/2012;



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

**PRESO ATTO** che è presente nel Bilancio di previsione 2013 il Cap. 11580 "Gestione per la tutela e la valorizzazione della biodiversità"- UPB 1.2.1.1 che presenta la necessaria copertura finanziaria prevista dal presente provvedimento;

Tutto ciò premesso, quale espletata istruttoria,

#### **DETERMINA**

**DI DARE ATTO** che la somma di Euro 4.960,00 è stata impegnata determinazione dirigenziale n.422/2012 del 28/12/2012 sul cap. 11580 "Gestione per la tutela e la valorizzazione della biodiversità", impegno definitivo n.635/2012 del 28/12/2012;

**DI AFFIDARE** l'incarico per l'anno 2014 di svolgere le analisi genetiche dei campioni di materiale biologico raccolti durante le attività di campo nell'ambito del progetto "*Convivere con il lupo, conoscere per preservare*" all' ISPRA con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002

**DI APPROVARE** lo schema di Convenzione allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di proseguire il progetto nei tempi stabiliti dalla nota prot. 0052238 - 28/12/2012 - GAB della Direzione Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il progetto in questione.

L'istruttore

  
dot.ssa Anna Grazia Frassanito

IL DIRETTORE F.F.

  
Fabio Modesti



parco nazionale\*  
dell'alta murgia

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente e all'Albo on line, dal 18/04/2014 e per 15 giorni consecutivi, fino al 03/05/2014.

Gravina, 18/04/2014

L'incaricato

*M. Santolomeo*

Registrato impegno di spesa n. \_\_\_\_ al capitolo \_\_\_\_\_ del bilancio di previsione anno \_\_\_\_\_ gestione residui/competenza.

Gravina, \_\_\_\_\_

L'incaricato

Emesso mandato di pagamento n. \_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ sul capitolo \_\_\_\_\_ del bilancio di previsione anno \_\_\_\_\_ gestione residui/competenza.

Gravina, \_\_\_\_\_

L'incaricato

**BOZZA CONVENZIONE TRA L'ENTE PARCO NAZIONALE  
DELL'ALTA MURGIA E L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA  
PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE PER IL MONITORAGGIO  
GENETICO DI LUPO (CANIS LUPUS)**

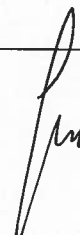
L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di seguito chiamato "Ente", partita  
IVA/codice fiscale n. \_\_\_\_\_, rappresentato dal \_\_\_\_\_ nato a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C. F. \_\_\_\_\_, per la circostanza domiciliato  
presso la sede dell'Ente in via Firenze, 10 in Gravina in Puglia (BA)

e

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito  
denominato ISPRA, con sede e domicilio fiscale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale e Partita Iva n. \_\_\_\_\_, agli effetti del presente atto  
rappresentato dal \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede ISPRA di via Vitaliano  
Brancati, 48, 0144 Roma

**PREMESSO CHE:**

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con  
modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante "*Disposizioni  
urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la  
stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", è stato  
istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca  
Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse  
finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e  
dell'ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e



del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il “Regolamento recante norme concernenti la fusione dell’APAT dell’INFS e dell’ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)”;

3. l’ Ente Parco Nazionale dell’Alta Murgia istituito con D.P.R. del 10 marzo 2004 “Istituzione del Parco nazionale dell’Alta Murgia” è un Ente Pubblico non economico autonomo regolato dalla legge n° 394/91;

4. l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ( AVCP ) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell’esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l’accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell’accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;

5. l’articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

6. l’articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli

accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

7. che l'Ente ha avviato su Direttiva n. 52238 del 28/12/2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tre progetti di conservazione relativi alla conoscenza della popolazione di lupo nel Sud Italia in partnership con altri Parchi Nazionali,

8. in data 16/12/2013 è stata sottoscritta una prima convenzione tra l'Ente e l'ISPRA avente ad oggetto la collaborazione congiuntamente nello sviluppo del progetto di ricerca Convivere con il lupo, conoscere per preservare: Il sistema dei Parchi nazionali dell'Appennino meridionale per lo sviluppo di misure coordinate di protezione per il lupo, scaduta in data 31/12/2013;

9. che l'Ente e l'ISPRA intendono ampliare l'esperienza fin qui svolta, attivando una collaborazione strategica a lungo termine relativa a progetti di ricerca svolti in partnership sulla popolazione di lupo (*Canis lupus*) in territorio meridionale d'Italia;

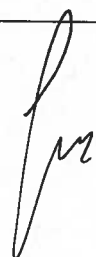
10. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e conservazione della natura ;

11. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dalla AVCP, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si



intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

#### ART. 2 (Oggetto)

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e l'ISPRA intendono collaborare congiuntamente nello sviluppo del progetto di ricerca **Convivere con il lupo, conoscere per preservare**: Il sistema dei Parchi nazionali dell'Appennino meridionale (Alta Murgia, Appennino Lucano, Pollino e Aspromonte) per lo sviluppo di misure coordinate di protezione per il lupo.

Il monitoraggio animale tramite la raccolta su campo di campioni biologici (feci, urine, tracce di sangue, urina) con relative analisi genetiche si prepone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ottenere informazioni sulla struttura genetica della popolazione, quali: la stima della variabilità genetica e dell'*inbreeding*, l'identificazione di individui ibridi e di aree di ibridazione.
- stimare alcuni importanti parametri demografici, quali il conteggio del numero minimo di individui presenti nell'area di studio
- evidenziare l'eventuale immigrazione di nuovi individui;
- determinare il sesso degli individui identificati;
- identificare i nuovi nati e ricostruire le relazioni di parentela tra i soggetti;
- stimare consistenza, tasso di crescita e tasso di sopravvivenza della popolazione;
- identificare la presenza e gli spostamenti sul territorio;

#### ART. 3 (Modalità di esecuzione delle attività e compiti delle Parti)

Ciascuna Parte si impegna a svolgere le attività di propria competenza, come meglio esplicitato nel presente articolo.



Il programma della ricerca è articolato nelle seguenti attività:

- mappatura, con metodologia georeferenziata, degli habitat idonei alla specie animale in oggetto – ENTE
- predisposizione di protocolli adeguati per il campionamento delle aree- ENTE
- protocolli di raccolta dei campioni biologici - ISPRA
- svolgimento attività di campo con mappatura dei segni rilevati e raccolta campioni - ENTE
- spedizione contenitori e altri materiali utili alla raccolta - ISPRA
- analisi genetiche - ISPRA
- gestione database dei risultati genetici – ISPRA
- discussione dei dati raccolti e dei conseguenti risultati nell'ambito del progetto - ISPRA
- mappatura dei risultati con metodologia georeferenziata – ENTE

I risultati dei campioni pervenuti all'ISPRA entro ottobre 2014 devono essere trasmessi entro dicembre 2014

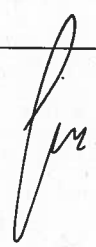
ART.4 (Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e termina il 31/12/2014

ART. 5 (Costi)

L'Ente rimborserà all'ISPRA fino ad un massimo di Euro 4.960,00 (il costo dell'analisi completa di ogni campione resta fissato pari a euro 40,00) fuori campo IVA art. 4 del DPR n. 633/1972, previa rendicontazione da parte dell'Istituto delle spese realmente sostenute. Tale attività per ISPRA riveste carattere istituzionale.

ART. 6 (Modalità e termini di pagamento)



L'Ente si impegna a versare all'ISPRA le somme corrispondenti ai numeri di campioni analizzati ogni tre mesi a partire dalla sottoscrizione della stessa Convenzione, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione Ente e dietro presentazione di nota di debito e rendicontazione delle spese sostenute, entro 30 gg dal ricevimento di queste ultime dall'Ente.

ART. 7 (Nomina dei Responsabili di Convenzione)

Il Responsabile di Convenzione ISPRA è Ettore Randi

Il Responsabile di Convenzione dell'Ente è Fabio Modesti

ART. 8 ( Obblighi delle Parti )

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

ART. 9 (Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ART. 10 (Risoluzione della Convenzione)

La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna Parte per inadempienza della controparte.

Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della Parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione.

Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo delle Parti risultante da atto scritto.

#### ART. 11 (Recesso)

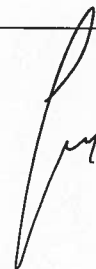
Le parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento eseguite.

#### ART. 12 (Variazione attività previste)

Qualora lo si ritenga indispensabile, le Parti possono prevedere eventuali ipotesi di modifica in corso d'opera delle attività previste con uno specifico atto aggiuntivo di variazione da stipulare di comune accordo.

#### ART. 13 (Riservatezza)

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate. E' fatto divieto alle Parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la



documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le Parti potranno richiedere la restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate. Le Parti si impegnano a far rispettare anche dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni, la riservatezza di cui al presente articolo.

#### ART. 14 (Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati delle attività svolte, come anche la documentazione raccolta ed utilizzata, sono di proprietà dell'Ente, fatto salvo l'utilizzo da parte di ISPRA per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Tali risultati non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni senza il preventivo assenso scritto di ISPRA.

Qualora l'ISPRA e l'Ente Parco intendano pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati dell'attività in oggetto ed esporli o farne uso in occasioni di congressi, convegni o seminari e simili sono tenuti a concordare i termini e i tempi di pubblicazione e, comunque, a citare d'intesa gli autori da entrambe le parti.

#### ART. 15 (Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni

#### ART. 16 (Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 17 (Foro competente) Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono

devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

ART. 18 (Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente contratto, le parti eleggono il proprio domicilio:

ISPRA via Vitaliano Brancati, 48, 0144 Roma

Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia via Firenze, n. 10 – 70024 Gravina in Puglia (BA)

Gravina in Puglia, lì

ISPRA

Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Il Direttore Generale

Il Direttore f. f.

Stefano Laporta

Fabio Modesti

